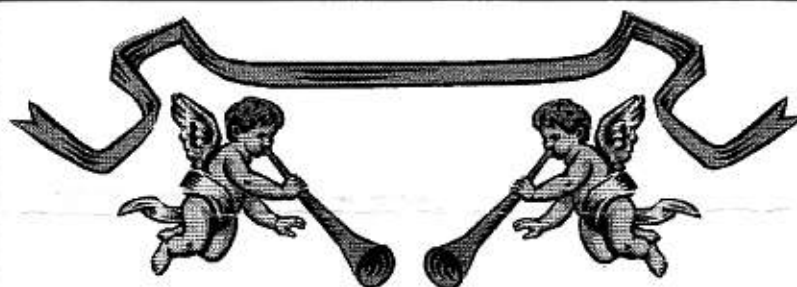


Teilhard de Chardin

NEWS LETTER



NOTIZIARIO PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN
Numero unico in attesa di autorizzazione /inverno 2000/2001



Auguri di un Santo Natale e di un buon Anno Nuovo

Natale 2000

2000^o anniversario della nascita di Gesù in Palestina, dell'inserimento del divino nell'umano, di quell'enorme evento, destinato a determinare la salvezza nostra e di tutto il creato, la cui portata è così tratteggiata in *Mon Univers*: "Le prodigiose durate che precedono il primo Natale non sono vuote di lui, ma penetrate dal suo potente influsso. E' la vibrazione del suo concepimento che agita le masse cosmiche e dirige le prime correnti della biosfera. E' la preparazione del suo parto che accelera i progressi dell'istinto e lo sbocciare del pensiero sulla Terra. Non scandalizziamoci dell'interminabile attesa che il Messia ci ha imposto. Erano

del tutto necessarie le spaventose e anonime fatiche dell'uomo primitivo, e la lunga bellezza egiziana, e l'inquietante attesa di Israele, e il profumo distillato lentamente dai mistici orientali, e la saggezza cento volte raffinata dei Greci perché sullo stelo di Jesse e dell'Umanità potesse schiudersi il Fiore. Tutte queste preparazioni erano cosmicamente, biologicamente necessarie perché Cristo ponesse piede sulla scena umana (...)

Quando Cristo apparve tra le braccia di Maria, veniva dall'aver sollevato il Mondo. (*Science et Christ*, pag 89-90)
E da allora 2000 anni di sviluppo di un *phylum* evolutivo privilegiato, il *phylum* del Cri-

sto, garanzia dell'amore che continuamente si incarna nel Mondo. Scriveva Padre Teilhard: "La Chiesa romana è il phylum di questo Cristo, condizione di un amore cosmico..." (*Journal*, 28/3/1951).

Durante gli Esercizi Spirituali del 1944 già aveva annotato: "<<Mater Ecclesia>>... evidentemente io tengo a lei, le sono legato perché è phylum di amore". Ma come amarla si chiedeva? "Amarla come la Neo-Chiesa che nasce, ed è dappertutto, e tutto controlla senza ancora essere individualizzante". Anche questa realtà privilegiata è in evoluzione, procede per *tatonnements* perché si trova continuamente

- segue a pag. 2 -

SOMMARIO:

pag. 2 - dalla Biblioteca
pag. 3 - segnalazioni stampa
pag. 4 - segnalazione libri
vita associativa

ADESIONE ASSOCIATIVA

Per l'anno 2000 versamento L. 20.000
sul c.c.p. n. 12434155 intestato a:
Maria Luisa Vicentini
Via Montebello n°19/bis—10124 Torino

SCRIVICI:

Inviare messaggi, segnalazioni, testi, interventi ecc. a:
Luciano Mazzoni
Posta: Via Gandazzi 85—Cazzola—43030
Mamiano (PR)
Fax: 0521-94.70.99
E-mail: luciano.mazzoni@legacoop.pr.it

dalla biblioteca

dalla biblioteca di **LUCIANO MAZZONI**

Nuovo Dizionario di Teologia a cura di Giuseppe Barbaglio e Severino Dianich, ed. S. Paolo 1994—Voce EVOLUZIONE (pp. 492—508) curata da A. MARRANZINI. Così ha inizio: “Nel 1955 Teilhard de Chardin, mentre si trovava a New York a breve distanza dalla sua fine, scriveva: “Per fortuna, oggi, l’ammettiamo o no, siamo tutti divenuti “evoluzionisti”. Per l’esile fessura aperta da Darwin, da un secolo, in zoologia, il senso della durata ha ... tanto invaso tutta la nostra esperienza che, per esempio, occorre fare uno sforzo per risalire ai tempi, non così lontani (verso il 1900) in cui si discuteva ancora aspramente sulla formazione delle specie, senza dubitare che, cinquant’anni più tardi, l’intera economia dell’umanità si troverebbe basata sulla genesi dell’atomo. Oggi ... noi tutti pensiamo e agiamo, inevitabilmente, come se il mondo fosse in stato di continua formazione e trasformazione”. (“Le Christique”). La voce esprime un netto riconoscimento a Teilhard de Chardin (pp. E 505) ed assume i suoi termini di “ominizzazione e cristificazione” (p. 502 e seg.).

dalla biblioteca di **p. MATTHIAS VERENO:** (Fondazione Perspektiven)

Dal suo recente viaggio in India Swami Matthias ci ha recapitato un interessante saggio dedicato a Teilhard de Chardin dalla Rivista indiana cattolica “The Clergy Monthly” (New Delhy) - vol. XXXVIII—1974, autore p. Joseph M. Dias, s.j. (del Collegio di teologia di Pune—India) sul tema: “Priestly Ministry in the life and writings of Teilhard de Chardin” (pp. 60—76), in lingua inglese: chi fosse interessato ad averne copia può richiederla a Luciano Mazzoni.

- segue da pag. 1—
coinvolta nei cambiamenti esistenziali.”La Chiesa si credeva su un lago(umanità)mentre ci stiamo svegliando su un fiume (still moving)” (Journal, 21-5/1950). Ciò che conta è che non si produca uno scisma tra la Chiesa e il Mondo,ma che camminino insieme.Non ci basta una chiesa che rimanga “una questione riguardante Dio”.La società del Terzo Millennio vorrà sempre di più che “per indurci a << sentire e presentire con lei>>sappia mostrarsi capace di <<sentire e presentire con il Mondo>>”(Lettres Intimes,14/2/1928)

In questo anno giubilare la Chiesa si è rivolta agli uomini di tutte le nazioni, di ogni categoria e condizione sociale. Voglia di protagonismo? invadenza, come si è sentito dire?Proviamo a darne un'altra

lettura:non è forse tutto ciò un accentuarsi di questo voler <<Sentire cum Mundo>>: l'enigma,l'angoscia,le speranze del Cosmos?”(Journal, 20-7/1945)

E' colpiti da questa impressione che abbiamo voluto avere anche noi un posto,un momento particolare, in questo grande stare insieme nel nome di Cristo,durante l'anno del Giubileo.Alla lettera di ringraziamento da me indirizzata al Santo Padre a nome dell'associazione Teilhard de Chardin per il saluto rivoltoci in Piazza San Pietro il 5 luglio, la Segreteria di Stato così risponde tra l'altro,in una lettera datata 26 ottobre e firmata dal Sostituto Leonardo Sandri:

“...mi pregio di farle giungere l'espressione di gratitudine di Sua Santità per i sentimenti di filiale devozione manifestati-Gli,partecipando a Lei ,ai

Membri dell'Associazione e alle rispettive famiglie il Suo benedicente saluto.

...faccio presente che il vigente Monitum non impedisce a chi lo desidera di condurre un serio e sereno studio critico del pensiero di Padre Teilhard de Chardin, anche in vista di enuclearne un apporto positivo per la spiritualità dell'uomo di oggi.

Auguro pertanto un buon proseguimento di attività di codesta Associazione e profitto della circostanza per porgerle cordiali saluti”.

Che il Millennio che inizia ci veda uniti in questo spirito di costruttiva armonia al servizio del Cristo Universale: è il voto che molto calorosamente esprimo a tutti voi!

Annamaria Tassone Bernardi

SEGNALAZIONI STAMPA

VITA NUOVA. Padre Amato Dagnino (missionario saveriano, autore di numerosi studi e libri di spiritualità, fratello del compianto don Raffaele del quale già abbiamo altre volte riferito) nella Sua rubrica settimanale sulla Liturgia domenicale (XXXI domenica T.O. anno B), commenta il brano di Mc 12,28-34 richiamando una forte espressione di Teilhard de Chardin (citazione in p. 5, del 4.11.2000)

GAZZETTA DI PARMA. La rubrica "Lo scaffale" del 31.10.2000 (a cura di Francesca Dallatana) segnala il recente volume "L'orizzonte dell'uomo" (Il Segno dei Gabrielli) così concludendo: "La visione di Teilhard de Chardin, espressa nella sintesi significativa di queste letture, curate da Fabio Mantovani, recupera il "senso" della vita, proponendo una visione integrale e sistemica dell'esistenza umana. La vita recupera il "senso" solo se rapportata al percorso collettivo dell'umanità".

ECO DEI BARNABITI. Sul n. 3/2000 ecco la recensione—segnalazione di "Liturgia cosmica" curata da p. Antonio Gentili (ed. Il Segno dei Gabrielli), sottolineando il titolo suggestivo ed iniziatico della collana "prospettive della noosfera".

JESUS. Il n. settembre 2000 dà spazio ad un ampio articolo dell'amico don Rosino Gibellini (nostro associato e studioso teilhardiano, direttore dell'ed. Queriniana, religioso della congregazione dei padri di Piamarta) sulla teologia contemporanea. Nel presentare l'intervento—nell'ambito della rubrica "Anno Domini 2000—viaggio alle radici spirituali della modernità" - il periodico ne sottolinea gli studi svolti su Teilhard de Chardin, Jurgen Moltmann e Wolthart Pannenberg.

AVVENIRE/1. Nell'inserto diocesano di Bologna (p. 5 del 22.10.2000), appare un articolo che riferisce della Conferenza dello scienziato inglese John D. Barrow, svolta alla Sala della "Stabat Mater" di Bologna. Se ne sottolinea l'elaborazione attorno al "principio antropico", tesi propugnata da T.d.C.

NEW AGE AND NEW SOUNDS. Il numero di ottobre 2000 pubblica un articolo del nostro associato Rodolfo Signifredi, dal titolo "Verso Omega—una nuova era cristiana". Corredato da bellissime e suggestive fotografie, l'articolo—partendo dalla previsione di una nuova era critica preconizzata da T.d.C.—passa in rassegna le diverse voci che in campo cattolico risultano in sintonia con questa aspettativa. Viene citata poi la Rivista "Il futuro dell'uomo".

AVVENIRE/2. A p. 23 del 19.10.2000 un articolo di Fulvio Panzeri approfondisce il caso dello scrittore americano E.L. Doctorow che affronta il tema della ricerca spirituale, tra Sant'Agostino e la teologia moderna. Nel suo ultimo volume "La città di Dio" (ed. Mondadori, pp. 326, L. 32.000) uno dei protagonisti (pastore anglicano) ha come teologi di riferimento Tillich, Barth e Teilhard.

CALENDARIO ed. PAOLINE—il minicalendario 2001 (L. 1.000 in diffusione proprio in questo periodo) commenta i mesi del nuovo anno con belle immagini e testi tratti dalla collana "Scrittori di Dio". La copertina riporta la frase di T.d.C. "L'avvenire è più bello di tutti i passati"; ancora al nostro T.d.C. è dedicata l'immagine del mese di Ottobre: "Non ci si avvicina all'Assoluto mediante un viaggio ma mediante un'estasi". Gli altri autori scelti sono: S. Antonio A., Edith Stein, Raissa Maritain, Paolo VI°, S. Francesco d'A., S. Teresa d'A., S. Bernardo di C., S. Tomaso d'A., S. Chiara d'A., S. Agostino, S. Giovanni d. C., S. Angela da F., S. Ildegarda.

SEGNALAZIONE LIBRI

TEILHARD DE CHARDIN—LA FEDE E LA SCIENZA—di Gabriele Scalmana (ed. In dialogo—coop culturale Milano, settembre 2000, pp. 128—L. 18 mila) (segnalato da Gian Paolo Pezzotti—Iseo e da Fabio Mantovani—Verona)

CONOSCERE PER ESSERE di Angela M. La Sala Batà (ediz. Armonia e Sintesi, Roma 1995, pp. 158 L. 22 mila). L'autrice (a suo tempo collaboratrice di Roberto Assagioli, studiosa di discipline interiori con alle spalle numerose pubblicazioni) in questo libro si sofferma ampiamente, nei capitoli V—VI—VII (unità della vita e legge di evoluzione), sul pensiero di Teilhard de Chardin, con frequenti accostamenti a quello di Sri Aurobindo.

AMICIZIA di Angelo Majo (ed. S. Paolo 2000—pp. 141 L. 16 mila): nella introduzione l'Autore, parlando dei valori dell'amicizia, affianca Teilhard a Rosmini, Maritain, Newman e Montini (p. 12); poi ne riporta due brani (pp. 49—50)

ATTIVITA' ASSOCIATIVE

SAT 2000—Nel 4° ciclo di lezioni di "Ateneo" l'emittente satellitare cattolica, accanto ad autorevoli docenti e studiosi, il nostro associato prof. Ludovico Galleni (studioso teilhardiano, docente di zoologia generale all'Università di Pisa) svilupperà il tema "costruire la terra". Per informazioni: Redazione di Ateneo—tel. 06-66508577/8/9; e-mail: ateneo@sat2000.it

VIVERE IL MORIRE—La nostra associata Silvia De Todaro ha partecipato al corso omonimo (Torino, ottobre 2000), diretto da don Sergio Messina e promosso dall'Ass.ne "Comunità l'accoglienza". Nel testo base del corso e nelle dispense, compaiono numerose e diverse citazioni di opere di T.d.C.

SIMON WEIL E I VALORI DELL'UOMO—Per iniziativa del Centro di cultura spirituale "Centro-coscienza" (C.so di Porta Nuova 16—Milano) si sono svolti fra ottobre e novembre cinque incontri di approfondimento sul tema: fra i relatori la nostra associata Gabriella Fiori.

AMORE E DOLORE NELLA NOSTRA ESPERIENZA—Nell'ambito di questo ciclo (sempre a cura del "Centro-Coscienza" di Milano) il 21 novembre si è tenuta una conferenza che ha illustrato le figure di Bonhoeffer e Teilhard de Chardin

I LAVORI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

La mattina di domenica 26 novembre a Torino presso il Centro Teologico, si è riunito il nuovo Consiglio Direttivo. Erano presenti i Consiglieri A.M. Tassone Bernardi, Franco Bisio, Luciano Mazzoni e—per delega—Rodolfo Signifredi ed Emilio Gabrielli, nonché i Sindaci Silvia De Todaro e Argimiro Bernardi. Assenti giustificati Enza Lanzalaco e Marco Martini.

Numerosi i problemi in discussione: alcune comunicazioni del Presidente, alcune questioni organizzative, il sito Internet, le iniziative ipotizzate dal Centro Europeo T.d.C. (2001—2005), l'impostazione del Convegno annuale del prossimo anno, la situazione di incertezza a proposito della Rivista "Un futuro per l'uomo" e per alcuni temi rinviati alla prossima seduta che si svolgerà a Milano domenica 14 gennaio 2001

I lavori si sono conclusi alle ore 13.

Nel prossimo numero della News-Letter daremo più ampia informazione circa le indicazioni scaturite.